

La Repubblica 1 Aprile 2010

Al servizio del clan di Villabate confiscati i beni a due imprenditori

I carabinieri hanno confiscato beni per un milione di euro agli imprenditori Damiano Rizzo, appartenente alla cosca mafiosa di Villabate, e Francesco Caponetto, della famiglia di Misilmeri. Il provvedimento di confisca è stato emesso dalla sezione misure di prevenzione del Tribunale di Palermo, in seguito alle indagini condotte dal reparto operativo del Comando provinciale di Palermo.

A Rizzo, che era stato arrestato nell'operazione "Grande mandamento" e condannato a 6 anni e 8 mesi, è stato definitivamente sottratto un patrimonio di 500 mila euro. Francesco Caponetto era stato invece condannato nel 2001 dalla Corte d'appello per due rapine e sequestro di persona. Nel novembre 2007 gli sono stati inflitti 9 anni di reclusione per associazione mafiosa ed estorsione. Anche nei confronti di Caponetto è scattato un provvedimento di confisca per mezzo milione: sigilli sono stati apposti dai carabinieri del comando provinciale a una villa a due elevazioni situata nel territorio di Misilmeri.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS